

— LUINO —

Cure palliative senza grandi trasferimenti

Incontro pubblico per promuovere l'ambulatorio, sognando il nuovo hospice

Servizio a pagina 13

Cure palliative, poi l'hospice

LUINO «I medici devono sapere del nuovo ambulatorio». Serata aperta a tutti in Comune

LUINO - Quando per le patologie di cui si soffre si ha bisogno delle cure palliative, ogni metro in più, ogni chilometro in più, diventa difficile da affrontare. Da dicembre è nato all'ospedale di Luino l'ambulatorio dove infermieri e medici della struttura semplice dipartimentale di Cure palliative e Hospice dell'ospedale di Circolo di Varese, mettono a disposizione le loro competenze. Una iniziativa fortemente voluta dall'associazione Sulle Ali e realizzata con l'appoggio della Fondazione comunitaria del Varesotto, una iniziativa che ha bisogno di essere conosciuta, soprattutto dai medici di medicina generale dell'Alto Verbano, perché i loro pazienti oncologici o di malattie gravi possano avere un punto di cura importante senza per forza spostarsi fino a Varese. Dalla necessità di fare conoscere il progetto pilota, il cui primo check è fissato tra meno di un anno, la serata promossa per venerdì 22 nella sala consiliare del Comune di Luino. «La nostra iniziativa è fi-



La donazione di auto a favore dei pazienti all'ospedale di Circolo di Varese, mesi fa: iniziativa di Sulle Ali e Cure palliative (Archivio)

nalizzata a dare una risposta alle esigenze di vicinanza e continuità assistenziale medico-infermieristica, per rafforzare i legami di solidarietà e responsabilità sociale con il territorio e agevolare i pazienti e i loro familiari», spiega il presidente dell'associazione Sulle Ali, Giovanni Verga. «Questo è un primo passo, compiuto anche con il supporto del Rotary club Varese Verbano, ma l'obiet-

tivo finale è di poter avere un giorno, a Luino o su questo territorio, un hospice per i pazienti che ora si devono trasferire facendo e facendo fare ai parenti molti chilometri, fino a Varese, per esempio». Punta l'attenzione sulla volontà di avviare e bene e fare conoscere nel modo più capillare possibile l'attività dell'ambulatorio, il responsabile della struttura di Cura Palliative e dell'Hospice

di Varese, Gianpaolo Fortini: «Vi sono molti malati che esprimono il bisogno di cure palliative, non soltanto pazienti oncologici, e che hanno bisogno di un luogo facilmente raggiungibile, vicino a casa, per questo nell'ambulatorio troveranno un'assistenza prettamente infermieristica e un supporto medico, per accogliere, seguire e indirizzare e per avviare un canale privilegiato di contatto con i servizi di Varese nel momento in cui l'autonomia dei pazienti dovesse peggiorare». Il nuovo ambulatorio ha come responsabile clinico il medico Carlo Grizzetti e coordinatore infermieristico Antonio Galantino. Nella serata di venerdì, incontro aperto a medici, operatori sanitari, associazioni e cittadinanza. Interverranno il sindaco di Luino Andrea Pellicini, Giovanni Verga, Giampaolo Fortini e Maurizio Ampollini, presidente della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Barbara Zanetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

